

IL FRUIOLI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche,
 Udine e domotiche e nei giorni
 Anno L. 18
 Semestre L. 8
 Trimestre L. 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato costerà L. 2.

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 nerale: comunicazioni, necrologie, dichiara-
 zioni e ringraziamenti, ogni linea 0,20 30.
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria
 Harduino, e presso i principali librai.
 Un numero separato costerà L. 2.

DALLA CAPITALE

I candidati al premio Nobel

Roma 15 — Il ministro di Dani-
 marco ha presentato al Governo Ita-
 liano le domande per la designazione
 dei candidati italiani ai premi Nobel.
 Si ritiene che l'Italia riporterà que-
 st'anno almeno due premi, di cui uno,
 senza dubbio, sarà assegnato a Guglielmo
 Marconi.

Il matrimonio del ministro Gallimberti

Roma 15 — Sabato prossimo 18 si
 celebrerà il matrimonio del ministro Ga-
 llimberti colla signorina Alice Schanzer.
 Saranno testimoni l'on. Giolitti e
 Carlo Schanzer fratello della sposa,
 direttore generale dei servizi ammini-
 strativi al Ministero dell'Interno.
 Dopo la cerimonia civile e quella
 religiosa, che avrà luogo nella Chiesa
 di Santa Maria degli Angeli, gli sposi
 partiranno per l'estero.

Il congresso dei fattorini telegrafici

Roma 15 — Si è inaugurato il
 quarto Congresso nazionale dei fatto-
 rini telegrafici.
 Rappresentava i fattorini di Bologna
 Salmi accolto da applausi.
 Presideva il fattorino Paschiarotti
 e presenziavano gli on. Mazzi e Bar-
 zilai.
 Parlarono Vecchio, fattorino di Ge-
 nova, Mazza e Colombari altro fatto-
 rino.
 Domani una Commissione di congressi-
 sti si recherà dal ministro Gallimberti
 accompagnati dall'on. Mazza.
 Il Congresso deliberò di inviare a
 Gallimberti un telegramma di felicita-
 zione in occasione delle sue nozze.

Visite e ricevimenti di Zanardelli

Brescia 15 — Oggi Zanardelli in-
 tervenne alla visita del paese Gargnano
 ove si sta costruendo la strada lacuale
 Gargnano-Limone. Zanardelli fu copiato
 dal comm. Feltrinelli.
 Zanardelli ritornava poi a Maderno
 per incontrare il ministro Zanelli, suo
 ospite, che riparte domani, e il sindaco
 e la Giunta municipale di Brescia si
 recò ad accompagnarlo.

Commemorazioni di Zola

Roma 15 — La commemorazione di
 Zola fatta da Bovio all'Associazione
 della stampa sarà a pagamento.
 Il ricavato andrà a favore dei dan-
 neggiati delle ultime alluvioni.
 Venezia 15 — Fra giorni al teatro
 Goldoni, d'iniziativa dell'Unione demo-
 cratica, l'on. Fradeletto commemorerà
 Emilio Zola.
 L'incasso totale della serata sarà de-
 voluto a favore delle vittime dei disa-
 stri di Sicilia.

Trieste 15 — Stasera al Politeama

Rossetti, affollatissimo, Fradeletto com-
 memorò splendidamente Zola a profitto
 dei danneggiati della Sicilia.
 L'incasso ammontò circa a 3500 co-
 rone.

La chiusura dell'Esposizione di Torino

Torino 15 — Il Comitato per l'E-
 sposizione ha deliberato la chiusura
 dell'Esposizione stessa per il giorno 11
 novembre.

22 APPENDICE AL FRUIOLI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MEROUVEL

tile, ed è molto se la zappa del bra-
 ciante vi smuove la terra degli orti.
 Ogni settimana il notaio mette all'a-
 sta una di queste imponenti dimore e
 l'aggiudica a qualche beccaio arricchito
 per un sacco di scudi che non è pesante.
 Il conte Filippo era rimasto padrone
 del suo patrimonio a ventiquattro anni.
 Suo padre passava tutto l'anno a
 Breuil, tranne alcuni mesi d'inverno,
 nel suo palazzo di Chateauroux.
 Il figlio corre a Parigi con tutto l'im-
 peto della sua ardente gioventù.
 Parigi lo royinò col suo lusso, con
 le sue bisbette, con i suoi salotti; con
 tutto.

Non lo si sapeva ancora; se ne du-
 bitava.

Era troppo.

E poi i conti che si trovavano nel
 caso di Vaunoise, diventarono così um-
 rosi che la concorrenza si fa seria in-

Borra - Candela - Giarratana

I reazionari gettano in faccia al Go-
 verno democratico questo trionfo di
 sciagura con una imprecazione: Ecco
 il bilancio sanguinoso del regime libe-
 rale!

Ed è ben triste che i partiti politici
 si valgano di simili lutti per esclusiva
 loro speculazione, anzi che dedicarsi
 qualche considerazione obbiettiva ri-
 cavarsi un ammaestramento profuso
 per tutti.

Come quello di Candela e di Borra,
 anche il fatto di Giarratana — venuto
 a crepare il peso della sventura su
 quella desolata Stollia che i disastri
 recenti non avevano gravata abbastan-
 za — è la risultante, più che del sistema
 di Governo in cui il fatto venne occa-
 sionalmente a prodursi, dell'insufficiente
 educazione delle masse lavoratrici.

Da questa insufficiente educazione
 deriva — come già ho notato altra
 volta — quell'ingiusto contegno che
 nei conflitti di lavoro provoca poi tali
 sanguinose risoluzioni.

Le masse lavoratrici, quelle delle
 campagne specialmente, e con una gra-
 duatoria che varia secondo i paesi e
 s'aggrava verso il Mezzogiorno, pur
 procedendo oltreché verso una re-
 denzione economica, verso una rede-
 zione morale, non sono ancora sorrette
 da una sufficiente coscienza, né loro
 imposto rivendicatore; ed è tale insuf-
 ficienza che produce il disastroso squi-
 librio onde si alimenta la nomenclatura
 dolorosa: Borra, Candela, Giarratana.

Di fronte a tali condizioni di fatto,
 di fronte al conflitto tra le due por-
 zioni di lavoratori, l'una sopraelevata
 sul suo buon diritto, l'altra per l'istesso
 diritto volta al tradimento, alla sfrut-
 tamento di Giuda, di fronte a tali
 condizioni di fatto, un Governo, per
 quanto liberale, non sa far altro pur-
 troppo che intervenire coi carabinieri,
 a difesa della libertà del lavoro.

Un governo reazionario invece, a-
 vrebbe magari parteggiato per i prop-
 rietari e allora le conseguenze sarebbero
 state assai più gravi.

Ma nemmeno un Governo che pur
 vuole rappresentare la guarentigia di
 tutte le libertà, può risparmiare dei
 lutti consimili!

Ed è qui adunque che appare l'in-
 giustizia dell'imprecazione di che si
 fan belli facilmente i reazionari in
 questo momento; la colpa non può es-
 sere singola d'un Governo, ma di tutti
 i Governi succedutisi finora i quali
 non hanno saputo dare alle masse po-
 polari quell'educazione di cui avevano
 bisogno come della vita, per poter
 procedere nelle legittime rivendicazioni.
 Quando questa educazione sarà diven-
 uta sicura conquista, altri nomi non

si aggiungeranno a ricordare altre
 sciagure.

Ma intanto, per riparare all'impre-
 videnza e all'insufficienza comuni, oc-
 corre non tardi ulteriormente quella
 legislazione del lavoro che solo un Go-
 verno liberale può fornire equa e ri-
 spondente alle urgenze della classe
 operaia.

Solo così potranno evitarsi i pericoli
 della via per dove il proletariato au-
 dacamente cammina, e per la quale —
 non temete o forseole anime sensibili —
 che tanto vi intereneri per l'occasione —
 malgrado queste scote dolorose, giun-
 gerà immanzabilmente alla meta es-
 guata!

FEDALTO.

I generali boeri a Parigi

La visita
 Parigi, 15 — I generali boeri ieri
 non sono usciti. Essi riceveranno una
 copiosa corrispondenza tra cui vi erano
 moltissime lettere di felicitazione e
 molte obbligazioni in danaro. Vennero
 visitati da parecchie persone, fra le quali
 si notarono alcuni francesi che com-
 batterono nel Transvaal.
 La rue de la Paix ha ripreso il suo
 aspetto normale. La polizia impedisce
 gli assembramenti dinanzi all'Hotel
 d'Olanda.

La mancata visita a Guglielmo
 Botha ha dichiarato ad un redattore
 del « Français » che mai l'imperatore
 Guglielmo ha fatto sapere ufficialmente
 ai generali boeri che non li avrebbe
 ricevuti, come giama i generali gli
 chiesero ufficialmente udienza, né ri-
 futarono mai d'essere presentati a lui
 dall'ambasciatore inglese. Questa pro-
 posta del resto non fu loro fatta. Se,
 in occasione del loro viaggio in Ger-
 mania, tale proposta loro venisse fatta,
 l'accetterebbero senza difficoltà poiché
 essi sono sudditi inglesi.

Al Louvre
 Botha e Dewet uscirono alle ore 3:
 mentre Delarey, essendo indisposto, ri-
 mase all'albergo. I generali si recarono
 al Louvre, ricevuti dal direttore, che
 fece loro visitare le principali sale.
 Alla loro uscita furono acclamati da
 considerevole folla.

Al Municipio
 I generali rientrarono all'albergo,
 donde uscirono di nuovo poco dopo
 per recarsi all'Hotel de la Ville.
 La piazza era gremita di popolo che
 accolse i generali quando i loro lan-
 deaux entrarono nel palazzo, evocan-
 do il poscia al balcone. Il vicepresidente
 accompagnato da alcuni membri del
 Consiglio, diede loro il benvenuto. Segui
 un « lunch ». — Il vice presidente
 Camouzier ricordò il ricevimento fatto
 a Kruger e salutò in essi i valorosi
 soldati e i grandi cittadini. Fece quindi
 un appello ai francesi in favore delle
 vittime dell'abbominabile guerra. Botha
 ringraziò per l'accoglienza. I generali
 visitarono quindi i saloni del palazzo.
 Continuando, insistenti le acclamazioni
 della piazza, essi dovettero ancora mo-
 strarsi ad un balcone, salutati da grandi
 ovvie.

Il convegno giornalistico di Torino

Torino, 15.
 Domani, venerdì e sabato si riuni-
 ranno in Torino i delegati di tutte le
 Associazioni della stampa italiana per di-
 scutare alcuni argomenti di interesse
 professionale, fra cui principalmente
 quelli della Cassa pensioni per la vec-
 chietà degli scrittori di giornali, del
 contratto di lavoro giornalistico, del
 riposo settimanale, ecc.
 Ecco l'elenco dei rappresentanti che
 verranno a Torino:

Dell'Associazione della stampa di
 Roma: deputato Luigi Luzzati, presi-
 dente; dottor Andrea Cantalupi, vice-
 presidente; avv. Ciro Maselli, avv. Ot-
 torino Reimondi, dottor Alessandro
 Schiavi, avv. C. A. Cortina, comm.
 Nicola Lazzaro, comm. Marco Basso,
 avv. Federico Fabbrì.

Del Sindacato dei corrispondenti di
 Roma: Cesare Sobrero, Luigi Dobrilla,
 Gustavo Nesti.

Dell'Associazione della stampa sic-
 ciliana: deputato Pietro Lanza, prin-
 cipe di Solesia e avv. R. Vittorio Pa-
 lermi.

Dell'Associazione della stampa ven-
 eta: avv. G. E. Usigli, Gian-Gio-
 vanna Villanis e avv. Augusto Granzotto.

Del Sodacato friulano della stampa:
 Giuseppe Borghetti.

Dell'Associazione Lombarda dei
 giornalisti: avv. Enrico Valdata, E.
 Teodoro Moneta, Giuseppe Bolognesi e
 avv. Claudio Treves.

Dell'Associazione della stampa to-
 scana: Cav. Vito Bernabei e conte
 Gabardo Gabardi.

Dell'Associazione comasca dei gi-
 ornalisti cattolici: sacerdote Luigi Daelli.

A tutti questi nostri colleghi
 diamo fin d'ora il più cordiale benvenuto.

L'Associazione della stampa subalpi-
 na, fletta dell'onore conferito dalle As-
 sociazioni consorelle, procurerà agli ospiti
 amichevole accoglienza, anche il Mu-
 nicipio e il Comitato dell'Esposizione
 useranno speciali cortesia ai rappre-
 sentanti della stampa italiana.

Ecco il programma del convegno:
 16 ottobre — ore 14: Prima ri-
 nione — ore 18.30: Banchetto offerto
 dal Consiglio direttivo dell'Associazione
 della stampa subalpina (Ristorante del
 Cambio) — ore 21: Spettacolo al teatro
 Rossini col capolavoro di Vittorio Be-
 zola: « Le miserie d'un monde Trévet »
 (il soci dell'Associazione della stampa
 subalpina avranno in detta sera libero
 ingresso al teatro Rossini, dietro pre-
 sentazione della tessera).

17 ottobre — ore 10: Riunione —
 ore 12: Colazione offerta dal Comitato
 dell'Esposizione d'arte decorativa mo-
 derna — ore 21: Ricevimento nelle
 sale dell'Associazione della stampa
 subalpina.

18 ottobre — ore 10: Riunione —
 ore 12: Colazione offerta dall'Associa-
 zione della stampa subalpina (Ristorante
 Internazionale all'Esposizione — ore 21:
 Spettacolo al teatro Vittorio Emanuele.

LA CIRCOLAZIONE DELL'ORO

Il prezzo dell'oro in Italia, essendo
 esceso alla pari, saranno revocate l'or-
 dinanze relative all'affidarsi pel paga-
 mento delle cedole del debito pubblico
 all'estero e quella pel pagamento dei
 dazi mediante certificati doganali. La

circolazione aurea è già in vigore a
 Roma ed in tutte le principali città
 l'Italia. Il corso forzoso è così virtual-
 mente abolito. Anzi, di fronte all'af-
 finire della divisa metallica, si nota
 una certa coarsità di carta moneta.

Alla fine del mese le casse dello
 Stato pagheranno gli stipendi e le pen-
 sioni parte in carta e parte in oro.

La fatale catastrofe del "De Bradeki"

Sulla catastrofe aerea avvenuta a Parigi
 in cui trovarono tragica morte i due aeronauti
 Bradeki e Moirin si hanno i seguenti particolari:

Come avvenne la catastrofe.
 La catastrofe si sarebbe prodotta in
 queste circostanze:

Alle ore 9.30 il pallone, a 100 metri
 di altezza, si trovava a tre chilometri
 da Saint Denis.

Uno degli aeronauti si spinse fuori
 dalla navicella e chiese ad un conte-
 dino quale era la direzione di Parigi;
 il contadino gliela indicò e gli aereo-
 nauti ripartirono.

Tutto ad un tratto uno dei fili di
 acciaio assicurante la navicella all'ateo-
 stato si ruppe; gli altri non tardarono
 a cedere e la navicella che pesa 400
 chilogrammi, cadde al suolo spran-
 dando nel terreno, per cui gli aereo-
 nauti che rimasero nella navicella fa-
 rono schiacciati dal peso degli aereo-
 nauti.

Entrambi ebbero le gambe fratturate
 in parecchie parti.

Il loro viso quantunque insanguinato,
 era irrisconoscibile.

L'aerostato Bradeki era pesante
 come l'aria, cioè il peso totale costi-
 tuito dalla navicella, dagli apparecchi
 e dagli aeronauti era compensato dalla
 forza di ascensione dell'aerostato gon-
 fiato di idrogeno; il movimento era
 prodotto dall'elica costruita in modo
 da dare al pallone la forza di alzare
 45 chilogrammi.

La navicella misurava 17 metri di
 lunghezza.

L'elica aveva il diametro di 4 metri
 e faceva 350 giri.

Il maltempo continua

Gravissimi danni

La ferrovia Genova-Pisa interrotta — Ponti
 rovinati — Fiumi devastati — La furia
 del fiume — Frane enormi — Mancato
 raccolto.

Pietrasanta, 14 — Sabato alle ore
 18: si ebbe un vero rovescio d'acqua
 nella Versilia e nei comuni di Pietra-
 santa, Soravezza e Stazzena.

Tra le stazioni di Pietrasanta e So-
 ravezza il fiume Versilia, impetuosi-
 simo per la piena repentina, ruppe gli ar-
 gini ed allagò completamente la pla-
 nura danneggiando e distruggendo il
 raccolto del granturco e i pascoli in-
 vernali fiorentissimi.

La linea ferroviaria tra Genova e
 Pisa è interrotta per un lungo tratto.
 Le comunicazioni dei treni hanno luogo
 con molto ritardo, richiedendo un di-
 sagiavole trasbordo.

Nella valle del confluente detto Verza
 la furia delle acque è stata spaventosa.
 A Soravezza i negozi furono tutti inon-
 dati dalle acque impetuose. Due ponti
 furono asportati completamente sebbene
 fossero in ottimo stato e robustissimi.
 Le innumerevoli sagherie da marini
 furono tutte danneggiate, ma non riesse

mille perle ai rami degli alberi, ai fili
 d'erba e a quelle reti di tele impalpabi-
 li che, in autunno, coprono prati,
 boschi e campi e portano il nome gra-
 zioso di fili della Vergine.

Quando il suolo ne è coperto, i cani
 non possono agire.

La ricerca è difficile. Il loro muo-
 si impiccio in questo impedimento, per-
 dono la traccia e addio selvaggina.

Vaunoise non voleva cacciare.
 La caccia è un piacere per le anime
 libere e senza preoccupazioni.

Il conte ne aveva troppe. Intra-
 veda la rovina a breve scadenza, ed era
 costata una preoccupazione niente af-
 fatto seducente per lui.

Il palazzo di Chateauroux era ven-
 duto da lungo tempo.

Vaunoise l'aveva sostituito con una
 elegante casa nei dintorni del parco
 Moncau via Courbales.

Fu la prima falla nella ricchezza
 patrimoniale.

A datare da questa pazzia ebbe del
 piumbo nelle ali ed il male non fece
 che peggiorare.

Le ipoteche sono come la cacerea.

(Continua)

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

Nella seduta straordinaria di ieri la Giunta deliberò di concedere ancora per quest'anno un sussidio di lire 1000 ai Giardini d'infanzia.

L'Esposizione Regionale 1903.

(Continuazione). Riparto V° - SPORT. Divisione I.] Alpinismo e Speleologia. (Estesa alla Regione Veneta, Venezia Giulia e Trentino).

Sezione I.] Alpinismo. Classe 1 - a) Studi sulle alpi e pubblicazioni di Società alpinistiche; b) Carte topografiche.

Classe 2 - a) Statuti e regolamenti di Società alpinistiche; b) Disegni e modelli di ricoveri; c) Segnalazioni di sentieri.

Classe 3 - Fotografie e disegni. Classe 4 - a) Attrezzi; b) Costumi.

Sezione II.] Speleologia. Classe 1 - a) Studi sulle grotte e fenomeni carsici in genere e pubblicazioni di Società speleologiche; b) Piani e cartografie speleologica.

Classe 2 - a) Statuti e regolamenti di Società speleologiche; b) Programmi di gite e resoconti.

Classe 3 - Fotografie e disegni. Classe 4 - a) Attrezzi e strumenti scientifici; b) Costumi.

Divisione II.] Automobilismo e ciclismo. Sezione I.] Automobilismo (Internazionale).

Classe 1 - Motociclette e motocicli: a) Motociclette a due ruote; b) Tricicli; c) Quadricicli.

Classe 2 - Vetture: a) Vetture fino a 500 kg.; b) Vetture da 500 kg. a 1000 kg.; c) Vetture oltre i 1000 kg.

Classe 3 - Motori staccati: a) Motori per motocicli; b) Motori per vetture; c) Accumulatori e pile.

Classe 4 - Accessori: a) Sistemi di trasmissione, cambi di velocità e marcia indietro; b) Sistemi d'accensione; c) Freni e loro applicazioni; d) Ruote con cerchi di legno e di metallo; e) Gomme piene e pneumatiche; f) Fanali, avvisatori, pompe per pneumatici, accessori diversi; g) Costumi, abbigliamento ed equipaggiamenti per chauffeurs.

Classe 5 - Carrozzeria e decorazioni per automobili: a) Carrozzeria per automobili completa; b) Verniciatura, nichellatura, smalti e decorazioni in genere.

Classe 6 - Combustibili ecc.: a) Benzina, alcool, ed altre materie esplodenti atte alla formazione dei gas esplosivi; b) Olii e grassi.

Sezione II.] Ciclismo (Nazionale). (1) Classe 1 - a) Biciotlette e macchine multiple. Furgoncini e tricicli per trasporti.

Classe 2 - a) Gomme e pneumatici; b) Movimenti completi, mozz, cerchi in legno e metallo; c) Catene, freni, selle, pedali, sterzi ecc.; d) Accessori diversi.

Classe 3 - a) Monografie sul ciclismo; b) Guide; c) Pubblicazioni.

(1) Sono ammesse anche le case estere che hanno rappresentanza stabile in Italia.

Ringraziamento Reale. A mezzo dell'Ill. Sindaco di Udine i fratelli Lorenzon del «Chic Parisien» ebbero in questi giorni dal Prefetto della Provincia la seguente comunicazione:

Udine, li 8 ottobre 1903. I signori fratelli Lorenzon commercianti di questa città, han fatto omaggio a S. M. la Regina Madre di alcune copie di fotografie riprodotte gli addobbi della vetrina del proprio negozio nella luttuosa ricorrenza del 2° anniversario della morte del compianto Sovrano, accompagnando l'offerta con alquanti numeri di giornali che di ciò facevano cenno.

Essendo l'atto di devoto ed affettuoso ossequio alla memoria del Re Buono, giunto gradito alla Maestà Sua per incarico avuto da S. E. il Cav. d'Onore di Sua Maestà, lo prego la S. V. Ill. a compiacersi di esprimere ai suddetti Signori il Reale ringraziamento.

La prego inoltre di assicurarmi della eseguita pubblicazione.

Il Prefetto f. Donada.

NON NE INDovina UNA!

Il Giornale di Udine ha avuto belle ieri della votazione avvenuta in seduta privata a proposito della nomina del maestro De Canava per dedurre che la stessa Giunta era venuta a dargli ragione circa l'apprezzamento dell'età nei pubblici concorsi.

Questo fatto per tutti i galantuomini significa invece quanto corretta e quanto in buona fede si è stata la Commissione esaminatrice nell'interpretare l'art. 29 del regolamento, sebbene il caso attuale fosse diverso da quello della concorrente Pignat cost per l'assenza come per la formula dell'articolo.

È notino gli scrittori del Giornale di Udine che chi non ha voluto confidare per pochi mesi il diritto al concorso di un egregio insegnante, sono stati fra altri il prof. cav. Vincenzo Gervaso, ex provveditore agli studi, uomo pratico ed esperto per aver presieduto moltissime commissioni d'esame.

Ma evidentemente fra le righe del Giornale di Udine si capisce che si vuol coprire il consueto bersaglio, ossia l'ass. Franceschini (atteggiamento questo che se ha indignati molti fra gli stessi amici di quel giornale, non farà però perdere i sonni all'ottimo amico nostro) perché nel giornale si afferma che fu lui a far votare la decisione Canava per creare una giurisprudenza in aiuto del precedente caso Pignat.

Ma la livida insinuazione non è che una grossolana bugia perché, neppure a farlo apposta, il caso Canava fu deliberato il 3 agosto, e quello Pignat alla metà di ottobre.

E sempre per colpire il Franceschini s'insinua che egli ha presieduto la riunione d'onde la deliberazione Canava è derivata.

Ora l'ass. Franceschini non ha mai fatto mistero di voler interpretare largamente gli avvisi di concorso nei riguardi dei limiti d'età, ma proprio stavolta - vedi combinazioni - in quella seduta del 3 agosto l'assessore Franceschini non c'era, e votarono il cav. Vincenzo Gervaso, il prof. Giovanni Tambara, e il prof. Giuseppe Rovere!!

Senza commenti. E a proposito: invece di far tanto scalpore circa l'interpretazione dei limiti d'età, non sarebbe giusto rivedere a quali criteri s'informarono le commissioni antecedenti per l'aggiudicazione dei concorrenti circa le condizioni di miserialità?

Udine per la Sicilia. IX° Elenco di offerta. Somma antecedente L. 449.80.

G. B. Pellegrini e C. » 5.- F. Marinuzzi » 2.- Personale di servizio della « Chiocciola » » 0.20

Workievitz Boleslaw » 1.- Totale L. 457.80

Il bambino seviziato. I genitori arrestati, furono ieri, dopo un primo interrogatorio del giudice istruttore, passati alla camera giudiziaria.

Il bambino trovata ancora presso la zia che lo accolse al momento dell'arresto; ma questa purtroppo è già gravata esuberantemente dai suoi 6 figliuoli e sarebbe opportuno quindi che l'Autorità sollecitasse il collocamento del piccolo infelice in qualche pio istituto.

Nel riprodurre ieri il certificato medico sullo stato del bambino Marcuzzi Giuseppe fu stampato per errore che erano state riscontrate lesioni in tutto il corpo nonché sulla faccia e sulla testa. Dovevasi invece stampare che le lesioni erano state riscontrate su tutto il corpo tranne sulla faccia e sulla testa.

Tanto per la verità.

Gl'impiegati del dazio. Ieri sera tennero una riunione per prendere delle deliberazioni circa il 3° congresso Nazionale dei Dazieri che si terrà il prossimo novembre in Firenze.

Venne deliberato di riunirsi nuovamente venerdì per decidere in merito.

ASSOCIAZIONI.

Società operaia generale. Iorsera alle ore 8 e mezza doveva aver luogo l'Assemblea della Società operaia generale. Non raggiunto il numero legale per la legalità della prima convocazione, si attese la mezz'ora, stabilita dallo Statuto, erano presenti una ventina di soci, venne senz'altro ritenuta legale.

Letto il verbale della precedente Assemblea venne approvato senza osservazioni. Il segretario diede lettura del rendiconto del I° semestre e III° trimestre a. c. che furono approvati; il terzo trimestre presenta un deficit di L. 98.50.

Come terzo oggetto dell'ordine del giorno stavano le comunicazioni del Presidente in riguardo alle dimissioni di 16 consiglieri ed ai provvedimenti da prendersi al riguardo. Disse il presidente che l'intendimento della Direzione era quello di proseguire fino alla presentazione del rendiconto annuale; che circostanze impreviste determinarono le dimissioni degli 8 eletti e 4 di quelli in carica, che recentemente altri 4 si dimisero. In questo stato di cose quindi, e nell'intendimento di delimitare ogni responsabilità che andrebbero a riversarsi sui 5 membri di Direzione e sui 4 Consiglieri in carica, invita l'Assemblea a pronunciarsi sul riguardo.

Schiavi Giuseppe, sarebbe favorevole anche se fosse procedessero innanzi ugualmente fino alle elezioni annuali. Disse di capirla sulla mente e cuore del Presidente, della Direzione e Consiglio e dei Soci tutti.

Cremese A. Era venuto all'Assemblea coll'intendimento di proporre la pura continuazione dell'attuale Rappresentanza, sebbene decimata, fino alla presentazione del Bilancio consuntivo. La impossibilità di permanenza nella carica è più che evidente, come lo ebbe a dimostrare il presidente, una fra le ragioni adotte quella di desiderare che in un numero maggiore di membri vengano suddivise le responsabilità nelle eventuali deliberazioni. Del resto alla Direzione era nota la illegalità di prosecuzione prima d'ora, ma si volle ugualmente proseguire. Ad ogni modo dice di far appello ai soci tutti, presenti ed assenti affinché le prossime elezioni possano finire in modo di soddisfare la volontà dei soci tutti, che si abbandonino le puerili e sciocche questioni personali e partigiane, che si pensi a dare alla Società operaia una Rappresentanza attiva ed intelligente; la possibilità è la possibilità in una Associazione operaia di mutuo soccorso ed istruzione non fanno altro che guastare l'ambiente, tornando sempre a vantaggio dell'istituzione e degli associati.

Sorive e presenta quindi al banco della Presidenza un ordine del giorno pressoché così concepito:

« L'Assemblea della Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione, riunita la sera del 15 ottobre 1903, informata dal Presidente in riguardo alle dimissioni presentate da 16 Consiglieri, riconoscendo la fiducia agli attuali in carica, quali non solo ad assiduità si mantennero al loro posto

« invitare la Direzione sociale ad indire le elezioni supplementari di 16 Consiglieri il giorno 26 ottobre corrente mese »

Poiché ai voti, risultato approvato all'unanimità.

De Poli. Attilio. Attendendo alle parole espresse dal socio Cremese, lui pure favorevole perché le passioni politiche, partigiane e personali si abbandonino dalla nostra Associazione. Esse, innegabilmente, guastano sempre, in una Società operaia non possono apportare mai dei benefici.

All'ultimo oggetto il Presidente fa alcune comunicazioni d'indole amministrativa. Accenna pure alla nomina della Commissione per le Case operaie.

Su questo oggetto prese la parola il socio Cremese, dimostrando che in diversi centri si sta facendo una agitazione affine ad indurre i deputati al Parlamento delle singole regioni ad approvare il progetto di legge sulle Case operaie presentato dall'on. Luzzatti, tenendo ad esonerare dall'aggravio delle imposte per dette Case per un periodo di anni 15. E da rilevarsi che il Ministro delle Finanze intende invece di accordare tale beneficio per un periodo di soli 4 anni. Fa presente che in Austria tale esenzione è per 20 anni, nel Belgio per 25, pare impossibile disse, che in Italia così poco e male si sappia apprezzare le iniziative che tornano a vantaggio della classe lavoratrice. Propone che da parte della Società operaia si invii lettera ai nove deputati del Friuli perché non manchino di sostenere con la parola e col voto il progetto di legge Luzzatti sulle Case operaie che prossimamente verrà notato in discussione al Parlamento Nazionale.

Posta ai voti tale proposta, risultato approvato all'unanimità.

Indi il vice-presidente Pignat, disse, che come ebbe a parlare in seno alla

per ora possibile valutare il disastro. La via provinciale è inaccessibile.

Altri ponti sono stati distrutti dalle acque e l'immensa valle in cui ferve attivamente il lavoro industriale, fu per parecchio tempo resa inattiva perché l'acqua invadente aveva arrestato ogni movimento.

Si parla di molte vittime di bestiame e di qualche disgrazia umana.

Mancano le notizie dell'alta valle e da voci che corrono si ha motivo di ritenere ben gravi. Corrono voci di mandre e di case completamente distrutte e asportate.

Causa la rottura del fiume continua la devastazione della grande pianura. A Pietrasanta moltissime famiglie hanno perduto a casa e i raccolti.

A Sarcenza le strade sono assolutamente impraticabili. In alcuni punti l'acqua ha sorpassato i sette metri di altezza sul livello stradale.

Il Veza abbattè il ponte di Gallena ed altri.

Nella località Bottino il danno è terribile. La strada e le case sono soziate, invase e tuttavia investate dalla corrente.

Si narrano scene di terrore raccapriccianti. Una frana di circa cento metri a Valle ha prodotto danni incalcolabili, divorcando case e demolendo opifici. Il canale fino a Levigiano danneggiò i castagneti, le strade e numerose case.

A Retignano un'altra sterminata frana, dell'altezza di metri trecento, scese a valle asportando case, boschi, vigne e bestiami.

E' stato scoperto il cadavere di una donna; le ricerche proseguono febbrilmente. A Nespolo e a Ponte Cardoso le strade sono ingombre d'acqua e di frane.

Mancano gli approvigionamenti. Si crede che l'interruzione ferroviaria sarà ancora lunghissima; manca la posta di Genova fin da sabato.

Si deplora la mancanza di aiuti ufficiali.

CRONACA ITALIANA

La predeza d'un vescovo intranquillante - Potenza 15 - Quando venne l'on. Zanardelli a Potenza, la superiora delle figlie di Sant'Anna, direttrice dell'Orfanotrofio di quella città, si recò ad esporre al presidente del Consiglio i bisogni dell'Istituto. L'on. Zanardelli l'ascoltò dando anche un sussidio.

L'intranquillissimo vescovo di Potenza, fece immediatamente traslocare la superiora ad Adria. Stassera, mentre il vescovo ritiravasi, fu sonoramente fischiato. Prevedendosi altre dimostrazioni.

Gravissimi fatti di sangue a Palermo - Palermo 15 - Ieri in via Malini, presso la città, ad un merciaio che recavasi a caccia, venne da ignoti malfattori intimato di buttarsi colla faccia a terra. Ritenendo non fosse a lui rivolta l'intimazione, il merciaio proseguì la sua strada; allora una fucilata lo rese cadavere.

Pure ieri in una strada dell'abitato di Prizzi, si rinvennero uccisi a fucilate certo Ferrara e il cugino suo Mario Grifina.

Dopo compiuto il delitto gli assassini copiarono di petrolio i cadaveri e li bruciarono rendendoli irriconoscibili. La perizia accertò essere il fatto avvenuto verso la mezzanotte. Nessuna traccia si ha degli autori, né della causa del barbaro delitto.

Ben accoppiato! - San Remo 15 - Un contadino di Villa (Basso Alpi), certo Pasquale Ricco, d'anni 58, avendo sorpreso nel suo fondo un ragazzo sopra un pecco carico di frutta, minacciò il birichino di morte. Il ragazzo, colto da grandissimo spavento, si mise a urlare con quanto fiato aveva in corpo, chiamando aiuto.

Un cacciatore che per caso di la passava si avvicinò e informatosi del fatto ordinò al contadino di lasciare in pace il fanciullo offrendo di pagargli le pecche. Il contadino insisteva nel suo proposito di uccidere il ragazzo, il cacciatore allora gli rispose che se avesse toccato il ragazzo, aveva da fare con lui e intanto fece scendere il piccino dall'albero. Il poveretto ebbe appena messo piede in terra che fu ghermito per il collo dal contadino il quale con un terribile colpo di sours gli spacò il cranio.

Il cacciatore allora, pazzo dall'ira, spianò il fucile fece fuoco a sua volta contro il perfido contadino, uccidendolo. Poi andò a costituirsi.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Siano scritte su una facciata.

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 16 - Per l'Esattoria (D), ieri alle 11, ebbe luogo l'asta dell'Esattoria consorziale, per il decennio 1903-1912. Col primi treni del mattino giunsero sulla piazza, dei pezzi grossi che all'aspetto parevano scritture per l'affare, sollecitando la curiosità del pubblico, che sperava di assistere ad una gara accanita.

Alle 11 precise, una carrozza trascinata da due focosi destrieri, sulla quale nervosamente posavano tre signori forestieri, velocemente attraversava la piazza XX Settembre, dirigendosi al Municipio. Senza aspettare che la carrozza si fermasse, i tre discesero, infilarono l'uscio e salirono nella sala del Consiglio. Nel pubblico la curiosità crebbe.

Reperite le formalità d'uso, venne accesa la prima candela, e dichiarata aperta la gara sul dato 2%. Il sig. Tomasselli offrì 1.98; alla 2.a candela il sig. Bullaria offrì 1.08; la 3.a candela more vergino; alla 4.a il sig. Pittoni offrì 1.88; la 5.a more vergino e così l'asta viene aggiudicata alla Ditta Zuzzi-Pitoni col tasso 1.98 per cento.

Considerato che l'attuale Ditta ha offerto il maggior vantaggio, il pubblico è soddisfatto che essa continui l'azienda.

Fagnana, 15 - Fiera e sue conseguenze - (G). La mensile fiera bovina che ebbe luogo ieri diede un esito oltremodo soddisfacente. Favorita da tempo splendido, fu tanto numeroso il concorso di animali condotti sulla piazza da occupare letteralmente lo spazio della stessa. A ragione possiamo ben dire che, dato l'incremento preso, la nostra fiera è una delle migliori.

Nel mentre la gente s'intrattava rumorosamente negli affari di compravendita un disgraziato accidente toccava ad una donna. Trovavasi ieri Pietro e Santa Segatti di Ciconico con un loro armento. Questa era stata data in cambio di un'altra a Monte Natale di Bufà. Concluso l'affare il Segatti riceveva in consegna l'armento dei Monti affidandola momentaneamente alla moglie. Non l'avesse fatto! Quel cambio di padroni pare non garbasse troppo alla bestia perché inferocitò tanto in ferre una tremenda cornata al ventre di quella povera donna facendola stramazze grondante sangue. Imploristi alcuni presenti trasportarono la ferita per le necessarie medicazioni dai dott. Danieli il quale riscontrò una lacerazione lunga cm. 15 nella parte inferiore dell'addome, ma per fortuna non penetrante in avanti. Venne dichiarata guaribile in non meno di 20 giorni.

Funghi velenosi. - Le insistenti piogge dei giorni scorsi avevano fatto sì che, in certi luoghi, numerosi crescessero i funghi ad eterna minaccia di chi incoosciente del pericolo li raccoglie per mangiarli. Avvenne ieri che in Villalta certa Gabbino fatta copiosa raccolta, ne preparasse la cena alla quale parteciparono i suoi due figli. Ma purtroppo il fungo traditore aveva fatto capolino e, posto insieme agli altri a cuocere nella pignatta faceva presto sentire il suo veleno. Colti da forti dolori fu necessario condurli tosto a Fagnana, dove venne loro somministrati i primi antidoti e pare con buon esito, perché quantunque la notte passata si temette per la loro esistenza, oggi il medico li dichiarò fuori pericolo.

Ghiesia. - Per ragioni d'interesse vennero oggi a contesa Sengarie Angela e Corvino Luigi ambidue di Fagnana. Quest'ultimo menava un colpo con un badile al braccio sinistro della Sengarie producendole contusioni guaribili in otto giorni.

Cividale, 15. Monte di pietà. (W). Per effetto della riforma introdotta nello Statuto Organico del nostro Monte di Pietà, nell'interesse del pubblico e della beneficenza, vennero abolite le ferie annuali.

D'ora innanzi quindi il Pio Istituto resterà aperto tutto l'anno senza interruzioni.

Il provvedimento è anche di carattere previdente nei riguardi del prossimo regolare stanziamento della Cassa di risparmio presso l'Istituto medesimo.

Calendoscopo

L'onomastico. - Domani, 17, S. Edvige.

Effemeride storica. - 16 ottobre 1813.

Il Friuli ricade sotto l'austriaca dominazione. I franco-italici si ritraggono verso il Tagliamento abbandonando Cormiondo e Gradisca.

I croati si impadronirono di Udine (Antonini Prospero Il Friuli orientale p. 451 - e del Friuli e dei trattati p. 439).

Orario ferroviario. (V. IV° pagina).

Direzione, ritiene pure doveroso riferire all'Assemblea, che cioè sarebbe ottima e proficua cosa che un numero discreto di operai udinesi, soci e non soci, avessero a recarsi nel 1904 alla Esposizione di Milano...

La rapina di Mozzana del Turignano

Di questo grave fatto, di cui ieri si occuparono altri giornali cittadini, noi ne parliamo oggi soltanto non avendo potuto avere prima, se non i minuti particolari, almeno la conferma del fatto stesso dalla procura del Re dove ieri mattina ci siamo come al solito rivolti...

Riflettiamo senza commenti questa nuova parzialità ed dovrebbe provvedere chi di ragione.

Diamo ora i particolari del fatto come che li invia il nostro corrispondente.

S. Gervasio di Carino 15.

A Mustana del Turignano, ameno paese, ricco ed ubertoso, ove l'ospitalità la cortesia e la civiltà degli abitanti è proverbiale, dove un non lieve soffio d'infraprendenza agricola s'è fatta largo, innalzandolo ai pari coi paesi più progrediti della nostra Provincia.

Domenica sera successe un fatto che non ha riscontro nel suo passato.

Verso l'una ant. tre giovanisti saliti per forza sopra il veicolo di certo Enrico Coz, fabbro ferrain di Carino, che tranquillamente nelle dolcezze di Bacco buono, si riduceva alla propria casa, giunti che furono oltre il cavalevia della strada ferrata, l'obbligarono a svoltare per una straducola di campagna e giunti in prossimità a certi covoni di stamaglio gli furono addosso, e con percosse, minacce accompagnate da prepotenti imposizioni lo sottoposero ad una minuta perquisizione involandolo, stando alla dichiarazione dell'agredito di lire 18 che teneva con sé.

Tale fatto s'aggrava d'altre circostanze le quali sembra abbiano dell'inverosimile o quanto meno del misterioso, che io poi mi fo dovere di non citare, lasciando all'autorità competente di lucidare.

Dei tre buli, uno solo venne identificato da buon testimone, e di conseguenza oggi si trova nelle mani della giustizia.

Egli si mantiene negativo, perciò gli altri due messeri rimangono tuttora nell'ombra.

Speriamo però che ben presto essi pure cadano nelle mani che saranno capaci di premiarli della loro sbravatezza.

Ieri furono soprattutto per l'assunzione delle prove l'ill.mo sig. Giudice istruttore di Udine, col cancelliere ed il tenente dei rr. Carabinieri, ma non vi posso riferire alcunché essendo la istruzione condotta con la massima segretezza, e solo vi posso riferire che al danneggiato, sottoposto a visita medica praticata da questo medico dott. Giussani non gli vennero riscontrate lesioni gravi.

Trattando da tutti indistintamente i paesani di Mozzana si deplora l'avvenuto e s'invoca dall'autorità giudiziaria una energica azione per scoprire i veri colpevoli e per punirli severamente dichiarandoli senz'altro indegni d'appartenere al paese.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 18 ottobre, dalle ore 19 alle 20.30 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia «Imitazioni»
2. Ouverture in «Fa»
3. Valse «Serenata spagnola»
4. Serenata «Cora» «Rodide»
5. Duetto, tarzetto e finale IV Gioconda
6. Marcia «Eroi»

Montico
Metra
Meseant
Ponciell
Montico

Ferroviere alienato. Segala Pietro fu Pietro ferroviere nel personale viaggiante da qualche giorno davamifesti segni di alienazione mentale.

In presa il falegname De Nipoti Luigi d'anni 19 di Domenico di qui si ebbe delle confusioni ed esecrazioni alla faccia, al collo ed alle dita della mano destra ed una morsicatura all'avambraccio sinistro. Una rissa proprio da cannibali!

Venne mediante al nostro Ospedale e guarirà salvo complicazioni entro gli 8 giorni.

Per mandato di cattura. Venne a cura di questo ufficio di P. S. arrestato certo Zampini Felice di ignoti, d'anni 25, da Buesi (Aquila), perché colpito da mandato di cattura del Procuratore del Re di Aquila per ferimento grave commesso nel marzo 1899 sulla persona di certo Bernardino Antonio pure di Buesi.

Cade da un fenile. L'undicenne Giorgiutto Ermenegildo di Angelo di qui cadde ieri accidentalmente da un fenile all'altezza di circa 4 metri. Trasportato d'urgenza all'ospedale e quivi visitato gli si riscontrò la frattura sopramalleolare della tibia sinistra. Ne avrà salvo complicazioni per 30 giorni.

Bambino disgraziato. Ieri verso le cinque un bambino certo Luca di Pavia d'Udine venne colpito alla testa dal calcio di un cavallo che gli produsse una gravissima ferita alla testa. I medici Sandrini, Longo, Bagnara, Gugliotto e Moro praticarono premurosamente le prime cure al ferito.

Si spera di salvarlo malgrado il suo stato sia disperato.

Uccellatore in contravvenzione. Il diciottenne Rizzi Marco di Alessandro, operaio al Cottonificio fu sorpreso ieri mattina dalla guardia campestre Betuzzi ad uccellare col vischio nei pressi del Cottonificio sprovvisto di licenza.

Gli furono sequestrate due gabbie e cinque uccelli di richiamo e denunciato al Pretore.

Latte al 50 per cento. La lattivendola Comuzzi Domenica maritata Cucchini d'anni 40 di Feletto venne ieri mattina fermata a porta Gemona dal vigile Chiandotti per subire l'analisi al latte che portava a vendere in città.

L'esito del provino diede che il latte aveva soltanto che il 50 per cento di acqua cioè la metà giusta.

Il vigile procedette allora al sequestro del latte, circa 10 litri.

Ma la furba lattivendola che pare non sarebbe alle prime armi di miscela d'acqua latte approfittando dell'insorveglianza momentanea del vigile rovesciò tutto il latte per il lastriccato della via, tanto per distruggere il corpo di reato.

Venne però denunciata al Pretore.

Proprietà pretese. Il fornaio dodicenne Romanelli Angelo di G. B., ieri mattina voleva a forza entrare nel campo dei giuochi malgrado l'opposizione del ragazzo Pietro Pollarini incaricato della custodia dell'ingresso, che schiaffeggiò per vendicarsi della proibizione.

Dal vigile Masolini venne accompagnato all'ufficio di P. S. dove ebbe una solenne lavata di capo.

Istituto Filodrammatico Udinese T. Ciconi. Lunedì, 20 ottobre, alle ore 20 e mezza precise, avrà luogo al Teatro Minerva il 7° trattamento sociale con il seguente programma:

Parte I. - Fuoco al convento; commedia in 2 atti di T. Barriera.

Parte II. - Preludio sinfonico di Angelo Parodi, eseguito dall'orchestra diretta dal m.º R. Marcotti.

Parte III. - O bere o affogare; commedia in 1 atto di Leo di Castelnuovo. Chiuderà il trattamento un festino di famiglia.

Biblioteca comunale. Da oggi incomincia l'orario invernale cioè dalle ore 5 1/2 ant. all'1 pom e dalle 7 1/2 alle 10. Resta fisso l'orario festivo.

Tramvia e vapore Udine-S. Daniele. A datata da oggi, 18 ottobre corr., è andato in vigore l'orario invernale. (Vedi in IV pagina).

I due treni festivi dell'orario estivo continueranno però ad essere attivati anche nelle due ultime domeniche (19 e 26) di questo mese.

Portamonete perduto, con circa lire 10 dalla metà di via Villata alla porta omonima. L'onesto trovatore farà opera pietosa col portarlo al nostro ufficio che riceverà competente mancia.

Teatri ed Arte.

Teatro Nazionale.

Questa sera ultima definitiva replica dell'appiandita operetta in 2 atti e 3 quadri «Santarellina», nonché ultima replica della pantomima «La fortuna di Pietro». Precederà il tutto il fantoccio inglese Mister Tomi alla corda volante.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Bar. red., Umid. rel., Stato del cielo. Rows for 15-10-1902 and 16-10-1902.

Mercato dei grani.

Udine 16 Ottobre 1902

Table with 2 columns: Grain type, Price. Rows for Granoturco, G.º, Cinghiano, Segala, Frumento nuovo, Frumento vecchio, Miglio.

Mercato dei legumi.

Table with 2 columns: Legume type, Price. Rows for Fag. vo, Pisini, di pianura, Fave.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile



ISTITUTO UCCELLIS

Collegio Convitto Comunale di educazione femminile IN UDINE

Anno scolastico 1902-1903

AVVISO

A meglio accrescere la fiducia delle famiglie che vorranno affidare all'Istituto Uccellis le loro figliole, la Giunta Comunale è stimata opportuno di chiedere al Ministero della Istruzione Pubblica il pareggiamento del corso commentare. Per tal modo le alunne potranno, per quel corso, sostenere nell'Istituto tutti gli esami, compresi quelli di licenza, con effetto legale, e godere di quei vantaggi che i regolamenti accordano alle scuole governative.

Non dubita la Direzione di vedere coronata di successo l'opera sua a vantaggio di una istituzione che ha per programma di seguire i bisogni della progrediente civiltà, di indirizzare la mente ed il cuore delle alunne ad alto dei grandi ideali e di renderle donne che possano bastare a se stesse, atte al buon governo della casa, madri colte ed oneste.

Le iscrizioni delle alunne esterne avranno luogo nei giorni 20 e 21 ottobre corrente.

Gli esami di postecipazione, di riparazione e di ammissione seguiranno nei giorni 22 e 23 ottobre detto e le lezioni regolari incominceranno il giorno 24 successivo.

La tassa annuale scolastica è di lire 50 per il corso elementare e di lire 80 per i corsi complementari e di perfezionamento; può essere pagata ad anno, oppure in dieci rate mensili anticipate, ed è dovuta per intero anche se l'allieva abbandona la scuola in corso d'anno.

Le domande di ammissione dovranno essere corredate dai documenti qui sotto indicati:

- a) fede di nascita dalla quale risulti che l'allieva ha raggiunto il sesto (6) anno di età e non oltrepassato il quattordicesimo;
b) attestato di subita vaccinazione o rivaccinazione (2) con buon effetto o di superato vaiuolo;
c) certificato del sindaco sulla buona fama dei genitori;
d) attestato degli studi eventualmente fatti dall'allieva.

Udine, 11 ottobre 1902.

La Direzione

Presidente: avv. E. Franceschini. - consiglieri: Peale comm. dott. Gabriele Luigi, sen. del Regno - Sandri Pietro - Cavalli nob. avv. Umberto dep. al Parlamento - Misani cav. ing. prof. Massimo, Preside del R. Istituto Tecnico.

(1) E' riservata alla Giunta municipale la facoltà di accordare, per motivi eccezionali, esenzioni per l'età.

(2) L'attestato di rivaccinazione è richiesto per le allieve che hanno superato l'ottavo anno di età.

Le alunne interne vengono accettate anche in corso d'anno.

ANNO XVI Collegio Convitto Spessa ASTELFRANCO VENETO Istruzione teutonico Regia Ginnasio - Scuole element. Retta annua L. 330

Leggete e Sbalordite!

Per sole Lire Sedici Dodici Bottiglie contenenti UN LITRO di LIQUORI SOPRAFFINI Garantiti Puri ed Immuni Sotto Analisi Chimica Vedasi Avviso a Pagina Quarta

D'AFFITZARSI

per il primo p. v. novembre fuori Porta Cussignacco casa anche ammobiliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgarsi alla redazione del Friuli.

Agente di commercio, pratico contabile, qualunque mazione Registri, desiderando stabilirsi in Provincia ed anche fuori - cerca posto presso Negoziante od Amministrazione qualsiasi. Scrivere fermo Posta - Udine - S. G. S. 333.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4. ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

GLORIA amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al sale. Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandri. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagnagna)

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teodoro Cicci, N. 2 - UDINE Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco. NEGOZIO UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE GRANDE DEPOSITO Macchine da cucire e Biciclette. Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Bialelette e Casse forti

NUOVO SARTO-TAGLIATORE Grandioso Deposito STOFFE di NOVITÀ Taglio serio ed elegante - Lavoro di primo ordine SARTORIA PIETRO MARCHESI UDINE - Piazza Vittorio Emanuele

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA. Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta. E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Leggete e Sbalordite!

La Casa P. P. Abbenant di Atene (Grecia)
avendo organizzato alla frontiera italiana un servizio speciale mediante il quale le singole merci ordinarie e pagate in Atene vengono consegnate ai destinatari esenti da diritti di dazio di dogana in tutto il Regno d'Italia, ha l'onore d'informare la rispettabile e numerosa clientela che a richiesta
Per sole Lire SEDICI
si spediscono franche d'imballaggio, di porto e di dazio doganale in tutta Italia
DODICI BOTTIGLIE CONTENENTI UN LITRO

LIQUORI SOPRAFFINI

Garantiti puri ed innocui sotto analisi chimica.

Assortiti a scelta del compratore nelle specialità seguenti:

1. Abszthe	13. Crema di Caffè	37. Sciroppo di China
2. Alchermes	14. id. di Cannella	38. id. di Frambois
3. Amaro Felsina	15. id. di Cioccolato	39. id. di Ginepro
4. Ananaso della Martinica	16. id. di Garofano	40. id. di Gradina
5. Anisetta di Bordeaux	17. id. di Rosa	41. id. di Limosa
6. Arancio	18. id. di Vaniglia	42. id. di Orzata
7. Balsamo di Corinto	19. Curacao d'Olanda	43. id. di Ribes
8. Banana d'Egitto	20. Elixir di Atene	44. id. di Soda Champagne
9. Benedettino	21. id. di Chirca	45. id. di Tamarindo
10. Centaurea	22. id. Coca Boliviana	46. id. di Viola
11. Chartreuse	23. Fernet	47. Vermouth di Torino
12. Cognac	24. Ferro-China	48. Whisky

N.B. - Nel trasmettere l'ordine basta indicare il numero della qualità preferita.

Inviare commissioni accompagnate da Lire SEDICI in Valigia al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)

Liquoristi, Albergatori, Trattori, Dolcieri, Caffettieri!

Dietro rimessa di Lire CINQUANTACINQUE si riceveranno confezionati con elegante etichetta 48 Bot-
tiglie contenenti l'assortimento completo delle specialità liquori come sopra, ovvero a piacere del cliente,
secondo quel che s'è convenuto di Lire NOVE. Per ogni commissione non inferiore alle DIECI DOZ-
ZINE di bottiglie di liquori, a scelta del compratore, sarà accordato il ridottissimo prezzo di Lire CENTO-
VANTI, cioè Lire UNA PER CIASCUNA BOTTIGLIA. Le spedizioni si eseguono con la massima esattezza
ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente, franchi d'imballaggio, di porto
e di dazio di dogana in qualunque destinazione del Regno d'Italia, e mezzo speciale servizio organizzato alla
FRONTIERA ITALIANA. I signori committenti sono espressamente pregati di scrivere chiaro il loro nome e
indirizzo e di CITARE QUESTO GIORNALE.

Non si accettano contro assegno per complicazione amministrativa, né si riconoscono commissioni e pe-
gamenti se non fatti direttamente ed esclusivamente alla Casa Centrali in Atene.

CAMPIONI GRATIS. Colorò che prima di decidersi a fare acquisti desiderassero ASSAGGIARE le spe-
cialità dei LIQUORI ABBENANT spediscano il SOLO COSTO POSTALE di CEN-
TESIMI CINQUANTA in francobolli e riceveranno GRATIS QUATTRO CAMPIONI LIQUORI SOPRAFF-
INI ABBENANT giusta il numero elenco sottoposto si dividono in quattro distinte categorie, cioè LIQUORI
FORI ai numeri 1-5-6-9-11-12-23-28-28-31-33-34-46 - LIQUORI AMARI ai nu-
meri 3-10-23-24-47 - ROSOLLI ai numeri 2-4-7-8-13-22-27-32 e SCIROPI ai nu-
meri 35-46, quindi il cliente domandando un campione qualunque per ciascuna categoria può giudicare
interamente la QUALITÀ dei 48 tipi di liquori, perocché le altre 44 specialità in generale sono variabili
soltanto nel gusto ma la qualità per ogni categoria è garantita conformemente appattivamente ai QUATTRO CAM-
PIONI che si forniscono a questo scopo.

Altre le richieste col relativo importo al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)

Casa Centrale per l'Esportazione in tutti i paesi del mondo

OGGETTI SOLICITATI e di cancellaria si trovano a prezzi miti presso lo Stabilimento MARCO BARDUSCO

La Polvere Rosea

a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto
dello Stabilimento farmaceutico C. Ca-
sarin di Bologna, rinforza e preserva
i denti dalle malattie cui vanno soggetti
Una scatola cent. 50
Si vende presso l'Amministrazione del
giornale IL FRIULI.

NOVITA **SAPONE AMIDO BANI** **NOVITA**

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Bani, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone
da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merca in nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura
più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati
saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 30, 50 e 50 al pezzo profumato e non profumato in appositi eleganti scatoli.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 3 la Ditta A. Bani spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vende presso tutti i principali droghieri,
farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

Vernice
istantanea
Senza bisogno d'o-
perai e con tutta fa-
cilità si può lucidare
il proprio mobilio.
Vede presso l'Am-
ministrat. del Friuli
al prezzo di cent. 80
la Bottiglia.

Il Rigeneratore LOMBARDI & CONTARDI

a base di cloro-fosfo-lattato di manganese, calcio e ferro liquido (8 gr. a fl.) rappresenta il rimedio completo tonico-ricoostituente per eccellenza. Guarisce il diabete e tutte le malattie di viziato ricambio
il rachitismo, il linfaticismo, l'osteomalacia, la neurastenia, l'insonnia: la debolezza generale e spinale, l'impotenza, le malattie di stomaco ed intestini per atonia, le convalescenze lente ed in genere
tutte le malattie di esaurimento nervose e quelle ove torna utile l'uso del ferro, del fosforo, del manganese. Non è un segreto, ma un rimedio scientifico con le virtù dei componenti.

NOTA BENE Il RIGENERATORE Lombardi e Contardi fu inventato 20 anni fa, ed è stato sperimentato da immenso numero di ammalati, che si sono guariti e
spontaneamente ne hanno scritto le lodi più lusinghiere. Gli attestati dei guariti rappresentano la vera prova dell'efficacia di un prodotto, e non
devono confondersi con CERTIFICATI MEDICI ottenuti per compiacenza, o per danaro. Non si confonda il RIGENERATORE Lombardi e Contardi con i numerosi preparati messi in commercio dagli
speculatori per ingannare il pubblico. Quando si vuole RIGENERARE l'organismo, si adoperi solamente il VERO RIGENERATORE Lombardi e Contardi, e si fuggano le ibride miscela degli speculatori,
paragonabili al mostro di Orazio. Cura facile per gli adulti ed anche per i bambini. Utilissima durante i bagni.
Costa L. 3,00 per posta in Italia L. 3,75; quattro flaconi (cura completa) L. 12 (estero Fr. 15) anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345 bis p. p.
- Si usa con effetto immenso anche di età.

Cure miracolose insuperabili

Il Diabete si guarisce infallibilmente con la Cura Contardi fatta col Rigeneratore e le Pillole litane-
vate Vigier — Migliaia di guarigioni accertate in tutto il Mondo. Si mangia ciò che si
vuole, ottenendo la scomparsa dello zucchero dalle urine, con la ripresa delle forze. Nessuna
altra cura dà tali risultati. Memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia.
La cura completa di un mese (2 fl. Rigener., 1 so. Pil. Vigier) costa in Italia L. 18 e si spedisce in tutto il Mondo
per L. 15 anticipate all'unica fabbrica Lombardi Contardi - Napoli Via Roma, 345 bis p. p.

La Neurastenia si guarisce solo con la CURA LOMBARDI, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di stonione
precisi. Si ottiene la tranquillità, il benessere, col piacere di godere la vita. Scomparendo
tutti i terribili sintomi del male. È la vera cura dell'esaurimento nervoso e dell'impotenza,
delle poltuzioni. Si può fare anche in età, anzi rinfresca dalla spoziosità del osido.
La cura completa di due mesi (4 fl. Rigener., 8 Gran. stria.) costa in Italia L. 18 e si spedisce in tutto il Mondo
per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.

MALATTIE DI CUORE VECCHIAIA
Di riferimento al giudizio delle celebrità Mediche tra
cui l'illustre Senatore prof. Maragliano, direttore
della Clinica Medica di Genova, che prescriveva il
CARDIOGINETICO MARINONI
nei casi più infausti. Il prof. Maragliano attesta
che questo preparato eccelle nella cura dei riu-
sciti e nell'analisi cardiaca che spesso si pre-
senta nei morbi acuti che incolgono le persone
d'avanzata età. — Bottiglia grande L. 5,50 —
bott. piccolo L. 3,50 franco di porto nel Regno.
G. MARINONI CHIMICO-FARMACISTA
Direttore Farmacia Ospedale SA VONA

Orario Ferroviario		Orario Ferroviario		Orario Ferroviario		Orario Ferroviario		Orario Ferroviario	
Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO	SA TORINO
A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00	A. 8.00
D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30	D. 12.30
M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30	M. 17.30
M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30	M. 20.30

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti